

Il PIL dell'Uzbekistan è aumentato del 6,3%

Di Nigora Umarova – Kursiv Media

L'Uzbekistan ha rafforzato la sua posizione come una delle economie più dinamiche dell'Asia centrale nel 2025, con la Banca eurasiatica di sviluppo (EDB) che sottolinea la forte crescita del paese, l'aumento degli afflussi di investimenti e l'espansione dei volumi commerciali.

Secondo la revisione della Banca Europea per la Banca (EDB) di settembre 2025, il PIL dell'Uzbekistan è aumentato del 6,3%, uno dei tassi di crescita più rapidi della regione. Questo ha posizionato il Paese davanti al Kazakistan, che ha registrato un tasso di crescita del 4,6%, e al Kirghizistan, che è cresciuto del 4,4%. Anche Armenia e Tagikistan hanno registrato buoni risultati, con tassi di crescita rispettivamente del 7,1% e del 6,7%, ma l'Uzbekistan rimane degno di nota per la portata della sua economia e l'ampiezza delle riforme che ne hanno guidato l'espansione.

Attività di investimento Un fattore significativo alla base della crescita dell'Uzbekistan è stata l'attività di investimento, aumentata del 12,5% nella prima metà dell'anno. Ciò è stato trainato sia dalla spesa pubblica per le infrastrutture sia dall'aumento degli investimenti diretti esteri. Al contrario, l'attività di investimento in Kazakistan è cresciuta a un ritmo più moderato, mentre stati più piccoli come il Kirghizistan e l'Armenia hanno registrato fluttuazioni dovute a vincoli di finanziamento esterno.

Anche il commercio ha svolto un ruolo chiave. Le esportazioni dell'Uzbekistan sono cresciute di oltre il 9% nel periodo in esame, con i prodotti manifatturieri e agricoli in testa. Mentre Armenia e Tagikistan hanno registrato una crescita relativa delle esportazioni maggiore grazie alle basse basi, i volumi commerciali dell'Uzbekistan sono molto più ampi e diversificati. Il rapporto ha rilevato che anche le importazioni dell'Uzbekistan sono aumentate, riflettendo la forte domanda interna e la continua modernizzazione industriale.



Un fattore significativo alla base della crescita dell'Uzbekistan è stata l'attività di investimento. Foto: Flickr

Inflazione Le pressioni inflazionistiche in Uzbekistan sono state tenute sotto controllo, risultando inferiori a quelle di Kirghizistan e Tagikistan, sebbene ancora superiori a quelle di Kazakistan e Armenia. La BCE prevede un ulteriore rallentamento dell'inflazione nel 2026, con l'inasprimento della politica monetaria e la stabilizzazione dei prezzi globali delle materie prime.

In un contesto regionale più ampio, l'Uzbekistan fa parte di un cluster di crescita resiliente in Asia centrale e nel Caucaso meridionale. L'Armenia ha guidato la crescita con un +7,1%, trainata dai servizi IT e dagli afflussi di investimenti, mentre il Tagikistan ha registrato un +6,7% grazie alle rimesse e all'edilizia. Tuttavia, la traiettoria dell'Uzbekistan si distingue per l'ampliamento del mercato interno, le riforme strutturali e l'ambizione di diventare un polo dei trasporti e dell'energia per l'intera regione eurasiatica.

Il rapporto dell'EDB ha concluso che la combinazione di una robusta crescita del PIL, di uno slancio degli investimenti e di un'espansione commerciale equilibrata contraddistingue l'Uzbekistan nel 2025, posizionando il Paese come uno dei principali motori delle prestazioni economiche regionali.

Kursiv riferisce inoltre che l'Uzbekistan sta sempre più dettando il passo per la crescita economica e l'integrazione nell'Asia centrale.